

ISTITUTO COMPRENSIVO

DON MILANI

BARI

AD ALTA VOCE

APRILE 2021

EDIZIONE PNSD - N. 0



LA SCUOLA LANAVE

ACCOGLIERÀ I
PIÙ PICCOLI DEL QUARTIERE



LET'S START UP!

UN PASSO VERSO IL MIO
DOMANI



POLIZIA DI STATO

USO CONSAPEVOLE DELLA
RETE E SOCIAL NETWORK

MAGAZINE SCOLASTICO



È con orgoglio e grande soddisfazione che inauguro il numero "zero" del Magazine scolastico dell'I.C. Don L. Milani di Bari!

Un'esperienza non del tutto nuova per la nostra scuola, considerate le precedenti progettualità realizzate nella scuola secondaria di I grado; una esperienza che, tuttavia, con il progetto Piano Nazionale Scuola Digitale, ha preso forma quest'anno con un taglio verticale rinnovato.

L'obiettivo del magazine è quello di dare voce ai bambini e ai ragazzi, ai genitori e ai docenti di tutti gli ordini, dall'infanzia alla scuola secondaria, passando per la primaria... di comunicare correttamente, di diffondere sul territorio una rinnovata identità dell'I.C. Don L. Milani, di promuovere una idea di scuola che pone al centro del progetto educativo la relazione, lo stare insieme, **il NOI**.

Il focus che si intende proporre, dunque, è sulla comunicazione corretta, che nasce dalla costruzione di una comunità viva che pensa, partecipa, agisce, collabora, condivide... senza personalismi e individualismi esasperati, con lo spirito di squadra e la voglia di stare insieme per produrre pensieri, idee, proposte, per conoscere l'altro (gli altri ordini, gli alunni delle classi) e per farsi conoscere dagli altri sul territorio.

Il giornalino, prima di essere un efficace strumento didattico, vuole essere allora un momento in cui alun-

ni, docenti e genitori sperimentano la **CONCORDIA**, *cum* - 'con' e *cor* cordis 'cuore' cioè l'armoniosa situazione in cui il sentire, il volere e l'agire di più persone sono liberamente in accordo. In definitiva, vuole essere una esperienza di unità dei cuori, di unità di intenti.

In tale ottica, le emozioni, le sensazioni, i pensieri, le riflessioni prendono forma e ricevono lo spazio utile per esprimersi tutte, nell'armonia, nel rispetto e nella consapevolezza che sono frutto di un lavoro corale che coinvolge tutte le componenti della comunità di tutti gli ordini scolastici.

Con tale progettualità la scuola tutta fa anche esperienza di una didattica rinnovata che può destare l'interesse, la curiosità, la voglia di approfondire le conoscenze, che può sviluppare le competenze, rintracciare i bisogni e promuovere le iniziative utili corrispondenti.

Attraverso il giornalino, l'I.C. Don L. Milani vuole, quindi, sperimentare un nuovo approccio relazionale, metodologico, didattico per stimolare la riflessione sulla unicità e preziosità del contributo di ciascuno, sull'importanza delle esperienze e delle progettualità vissute, per alimentare lo spirito di collaborazione e affinare le abilità, le competenze linguistico-espressive, la creatività comunicativa.

In linea con le finalità innanzi esplicitate, il Progetto PNSD, che ci consente di avviare la realizzazione del giornalino, si sviluppa attraverso due moduli complementari e intimamente collegati che vedono la partecipazione di alunni e docenti della scuola secondaria:

- il modulo "redazione" che si occupa della selezione delle fonti, della ricerca di notizie e di informazioni;
- il modulo "montaggio" che cura la grafica, realizza il menabò e gestisce il software per il format del giornale.

Nella dinamica dei gruppi, gli alunni, coordinati da esperti e tutor, coinvolgono genitori, docenti e compagni di tutta la scuola e valorizzano il personale contributo di ciascuno.

Strumento informativo e formativo, strumento metodologico, strategia per crescere come comunità: questo è il nostro giornalino scolastico!

Nel bel mezzo della pandemia, tra gli alti e bassi di un anno scolastico difficile, imprevedibile, impegnativo, ci apprestiamo a fare questa esperienza.

Ringrazio tutti e ciascuno per il contributo personale e per l'impegno profuso.

Buona lettura

PRONTI ... PARTENZA ... VIA!

SOMMARIO:

<i>Editoriale</i>	2
<i>Novità alla Scuola Lanave</i>	3
<i>Uso consapevole di Internet</i>	4
<i>Dante 700</i>	5
<i>Un anno di DAD</i>	6
<i>Schingaro e il San Paolo</i>	7
<i>Giornata della Terra</i>	10

Diciamo le cose...ad alta voce!

2011: sono già passati 10 anni dall'ultima pubblicazione del giornalino scolastico da parte degli alunni della scuola media Ungaretti, in cui si raccontavano fatti inerenti la storia, la cultura generale, ma anche l'attualità. Ultimamente però, grazie ai fondi del progetto PNSD (Piano Nazionale Scuola Digitale), 40 alunni, che frequentano le classi prime e seconde, sono stati chiamati a dare nuovamente vita al giornalino ed io sono uno di loro! C'è un gruppo redazione, alla guida dei prof. Zubani e Strippoli, che ha il compito di individuare le tematiche, ricercare materiale, raccogliere gli articoli provenienti da tutti quelli che fanno parte della nostra scuola (alunni, docenti e genitori) e provvedere ad una revisione.

Gli articoli scelti vengono poi inviati al gruppo Montaggio dove, grazie alla presenza dei prof. Noia e Berardi, gli alunni, attraverso un programma chiamato Publisher, iniziano ad inserire quanto scritto nel menabo'. Ops... dimenticavo! Il nostro giornalino si chiama "Ad alta voce" e questo titolo mi piace perché noi ragazzi dobbiamo far sentire la nostra voce, raccontare chi siamo.

Sono molto orgoglioso di essere stato scelto per partecipare a questo progetto essendo un alunno di prima classe e spero di continuare anche il prossimo anno.

Le attività mi piacciono perché con i prof si parla, si discute ma anche si ride e scherza.

DANIELE VURRO - SEC. 1B

IL RITORNO DEL
GIORNALINO
SCOLASTICO
DELL'ISTITUTO
COMPENSIVO
"DON MILANI"

La scuola LANAVE accoglierà i più piccoli del quartiere

Grazie a Paola Romano, assessore alle Politiche Giovanili, a Giuseppe Galasso, assessore ai Lavori Pubblici, nonché ai consiglieri del III Municipio, finalmente anche il quartier San Paolo potrà usufruire di un importante servizio: un asilo nido comunale. Sarà aperto a settembre presso il nostro istituto, e più precisamente nella scuola dell'Infanzia, plesso Lanave, e andrà ad aggiungersi agli altri quattro già presenti in alcuni quartieri della nostra città.

La struttura, che presenta già al suo attivo grandi spazi esterni ed interni, accoglierà i bambini da 0 a 6 anni e vedrà la realizzazione di 3 sezioni, destinate alla accoglienza di 20 lattanti, 15 semidivezzi e 15 divezzi. Un asilo nido rappresenta solitamente per molte famiglie il



primo momento di inserimento in un contesto socio-educativo e per un quartiere come il nostro, da sempre popoloso e popolare, la presenza di questo servizio rappresenta una grande opportunità poiché ci consentirà di collaborare sin da subito con padri e madri, molto spesso giovani, e favorire la crescita armonica dei più piccoli, ma soprattutto promuovere azioni sinergiche nel quartiere e per il quartiere.

L'apertura di questo asilo nido si presenta come una grande occasione, un'opportunità per il nostro comprensivo consentendo di tessere quel dialogo educativo che ci è proprio, volto all'accoglienza e alla cura di tutti quei bambini e bambine che vogliono crescere, imparare, realizzare i propri sogni.

INS. DOMENICA DI VENERE

parole
stili

Il Manifesto della comunicazione non ostile

1. Virtuale è reale

LA RETE NON È UN GIOCO. È UN POSTO DIVERSO. MA È TUTTO VERO.
E ANCHE IN RETE CI SONO I BUONI E I CATTIVI. BISOGNA STARE ATTENTI.

2. Si è ciò che si comunica

IN RETE BISOGNA ESSERE GENTILI. DIETRO LE TOTO CI SONO PERSONE COME NOI.
SE DICI COSE CATTIVE, SARANNO TRISTI. O PENSERANNO CHE SEI CATTIVO.

3. Le parole danno forma al pensiero

PRIMA DI PARLARE BISOGNA PENSARCI. PUOI CONTARE FINO A 101.
COSÌ RIESCI A TROVARE PROPRIO LE PAROLE GIUSTE PER DIRE QUELLO CHE VUOI.

4. Prima di parlare bisogna ascoltare

NESSUNO HA RAGIONE TUTTE LE VOLTE. IMPARARE AD ASCOLTARE È MOLTO BELLO.
PERCHÉ SI CAPISCONO I PENSIERI DEGLI ALTRI E SI DIVENTA AMICI.

5. Le parole sono un ponte

CI SONO BELLE PAROLE CHE FANNO RIDERE E STARE BENE.
COME UNA COCCOLA O UN ABBRACCIO. E ABBRACCIARSI CON LE PAROLE È BELLISSIMO.



Twitter Facebook Instagram

10 COSE CHE I GENITORI E GLI EDUCATORI POSSONO SPIEGARE ANCHE AI PIÙ PICCINI

6. Le parole hanno conseguenze

LE PAROLE CATTIVE GRAFFIANO E FANNO MALE. SE TU FAI MALE A QUALCUNO
CON LE PAROLE, POI NON È PIÙ TUO AMICO. TANTE PAROLE BELLE. TANTI AMICI.

7. Condividere è una responsabilità

LA RETE È COME UN BOSCO: MEGLIO FARSI ACCOMPAGNARE DA UN GRANDE.
E NON DIRE MAI A CHI NON CONOSCI IL TUO NOME. QUANTI ANNI HAI DOVE ANTI.

8. Le idee si possono discutere. Le persone si devono rispettare

QUALCHE VOLTA NON SI VA D'ACCORDO. È NORMALE.
MA NON È NORMALE DIRE PAROLE CATTIVE A UN AMICO SE LUI NON LA PENSA COME TE.

9. Gli insulti non sono argomenti

OFFENDERE NON È DIVERTENTE. GLI ALTRI DIVENTANO TRISTI E ARRABBIATI.
ADESSO SEI GRANDE E SAI PARLARE. NON HAI PIÙ BISOGNO DI URLARE.

10. Anche il silenzio comunica

QUALCHE VOLTA È BELLO STARE ZITTI. QUANDO NON SAI COSA DIRE, NON DIRE NIENTE!
TROVERAI IL MOMENTO GIUSTO PER DIRE LA COSA GIUSTA.



Uso consapevole di Internet e Social Network



violenti sulla vittima, conosciuta spesso in contesto scolastico; stessa cosa accade nei casi di Cyberbullismo quando tramite social network si è aggrediti da persone "conosciute in rete" e quindi sconosciuti di fatto! Ci ha raccontato poi che gli accaduti sono solitamente denunciati da persone non coinvolte negli atti e mai dalla vittima stessa, fortemente intimidita dalle irripetibili violenze subite. Più volte ha ribadito che bisogna usare in modo consapevole Internet e i Social Network tanto amati da noi ragazzi perché possono essere fonte di informazioni, curiosità di ogni genere, ma anche nascondere insidie e pericoli. Nell'istituto Don Milani si pone molta attenzione al fenomeno del bullismo: sono stati individuati, infatti, degli studenti che fungono da "sentinelle" per individuare o denunciare tali atti. Fortunatamente non sono stati denunciati sinora e si spera che grazie alla collaborazione tra professori e alunni questo non succeda mai.

ELENA TAMMA - SEC. 2D

Il giorno 16 aprile 2021, presso l'I.C. Don Milani, in collaborazione con la Polizia Postale, si è tenuto un incontro sulla delicata e spinosa tematica del bullismo. La nostra Dirigente, prof.ssa Zoraide Cappabianca, ha introdotto l'incontro ringraziando la professoressa Petti, organizzatrice dell'evento e referente del bullismo, e l'assistente capo Roberto Borraccia

che ha parlato a noi studenti delle classi prime e seconde sulla differenza tra il bullismo, fisico e verbale, e il Cyberbullismo.

Il Borraccia ha detto che il bullismo ha un carattere generalmente impulsivo e quindi è capace di riversare la propria rabbia attraverso parole offensive e atti



HTTPS://

WWW.DONMILANIBARI.IT/
Joomla30/INDEX.PHP/
BUONE-PRACTICHE/BULLISMO-
E-CYBERBULLISMO-STOP

Dante 700



Dantedì, la giornata nazionale dedicata a Dante, il sommo poeta fiorentino che oggi festeggia il 700esimo anniversario della sua morte.

Una ricorrenza voluta per la prima volta nel 2020 dal Ministro della Cultura Dario Franceschini e che quest'anno cade nell'anniversario dei 700 anni dalla morte di Dante, avvenuta tra il 13 e il 14 settembre del 1300.

Si festeggia il 25 marzo perché secondo gli studiosi proprio in questo giorno Dante inizia il viaggio della Divina Commedia.

VOCI NOSTRE

Scoprire le origine della nostra letteratura, per noi alunni di quinta è stato super fantastico. Di Dante abbiamo spesso sentito menzionare il suo nome, ma chi poteva immaginare che un uomo avesse così tanta fantasia da arrivare ad entusiasmare così tanto noi ragazzi? E' stata una idea geniale quella della Raffaello Editori di condividere in streaming con circa 2000 altri studenti di scuola primaria, una lezione interattiva su Dante Alighieri, raccontata e illustrata da Gabriella Santini. Abbiamo scoperto come quest'opera così tanto temuta dagli studenti di ogni generazione, è in realtà molto attuale e avvincente...a noi è piaciuta, ci ha coinvolto e incuriosito tanto, forse tra qualche anno cambieremo idea, chissà, ma per noi oggi è stata davvero una grande Novità. A tranne vantaggio è stata la nostra insegnante, che ha approfittato dell'evento per verificare se sapessimo scrivere una Biografia...leggete un po'? Accettiamo volentieri pareri ed opinioni.



V.B. - DE FANO

MODULAZIONE ORARIA

Tempo Normale

27 ore sett. — dal lunedì al venerdì:

8:05 - 13:30

Tempo Pieno

40 ore sett. — dal lunedì al venerdì:

8:05 - 16:05

con servizio mensa

I PLESSI

"Vito De Fano" - 25 C.D.

(BAEE812014)

"Don Milani"

(BAEE812025)



PiNolano

CURRICOLO VERTICALE DI EDUCAZIONE CIVICA

La progettazione del curriculum di educazione civica intende promuovere la continuità tra i tre ordini scuola e verte su nuclei tematici fondamentali per lo sviluppo e la formazione di cittadini del domani!

- la conoscenza di se stessi, degli altri, delle diversità, degli ecosistemi naturali, dei diritti e dei doveri:

- la legalità e il rispetto delle regole;
- il rispetto, la cura e la salvaguardia dell'ambiente;
- la Costituzione Italiana;

Sono previsti progetti di arricchimento

dell'offerta formativa,

in relazione all'insegnamento dell'educazione civica:

"Tu chiamale se vuoi... Emozioni!"

In-sieme, in sicurezza a scuola"

"Ri-fiutiamo, ri-spettiamo l'ambiente"

"C'è una bella differenza" - Osservo, esploro, intervengo"

"Protagonisti di buone prassi - La Costituzione Italiana"

L'OFFERTA FORMATIVA

Il nostro Istituto Comprensivo intende sostenere ciascun allievo nel suo processo di crescita e di maturazione di una personalità libera, creativa e responsabile, fornendogli le conoscenze e le abilità per inserirsi da protagonista nella società contemporanea.

Per questo la nostra offerta formativa promuove un ambiente scolastico inteso come luogo di confronto continuo e di scambio, ricco e stimolante, pur nel riconoscimento delle diversità di ruoli e funzioni.

LABORATORIO DI INFORMATICA
LABORATORIO ARTISTICO ESPRESSIVO
LABORATORIO LUDICO ESPRESSIVO
ORTO DIDATTICO
COOPERATIVE SCOLASTICHE
PALESTRE

PROGETTI E PON

Assistenza specialistica ed intervento educatori

"La Scuola del fare e della solidarietà"

"Ortolandia"

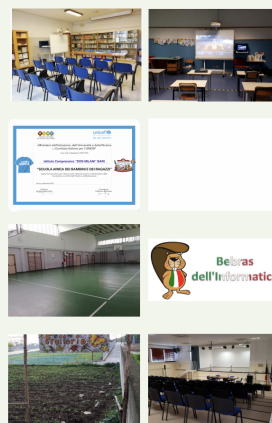
"One, two, three... let's go!"

"Eureka! Funziona!"

"C'è posta per te"

"Coding e robotica"

"Cittadinanza digitale"



Un anno di DAD: la voce di una mamma

L 4 marzo 2020 è il giorno in cui le nostre certezze e la nostra serenità sono state spazzate via! Sono madre di due preadolescenti che ha continuato a scegliere per loro la DAD: la didattica a distanza! Sono fermamente convinta che quella di adesso non sia SCUOLA, perché la SCUOLA è socializzazione, confronto, interazione, odori e suoni, è lo sguardo dell'insegnante che ti scruta in mezzo agli altri e che ti tiene "sveglio", è quella comunicazione non verbale che crea un'empatia (o un'antipatia) vitale e positiva. Tuttavia è comprensibile che allo stato attuale quella della DAD o DDI che sia, si presenti come l'unica soluzione che possa "proteggerci" gli uni dagli altri. Gli sforzi compiuti sinora da tutti i protagonisti di questa triste vicenda (dirigenti, genitori, docenti e alunni) sono stati enormi conseguendo peraltro grandissimi risultati! Presidi e docenti sono stati catapultati da un giorno all'altro in una realtà mai sperimentata prima, ma lo sforzo più grande è



toccato ai nostri figli, segregati fra 4 mura con tante rinunce.

Spesso sento commenti di genitori preoccupati per la perdita di "contenuti e conoscenze", delle ore di lezione perse.

Sinceramente non me ne preoccupo affatto, non solo perché nelle nostre classi si lavorava e si continua a farlo anche in DID con la stessa perizia e costanza, ma perché sono convinta che, in questi mesi, i nostri figli abbiano imparato una dura lezione.

Rendiamoci conto che stanno crescendo un po' più in fretta di altri sbagliando pure qualche congiuntivo o confondendo il mcm ed il MCD, ma stanno scoprendo il vero senso della libertà, un bene che sussiste nella misura in cui ognuno di noi rispetta l'altro, ed è in suo nome che i nostri figli dovranno accettare di mascherare i loro sorrisi ed i loro sospiri, riempirsi le narici con l'odore dell'alcool e studiare, apprendere, imparare, sognare, costretti a casa o come speriamo in un banco, perché quella mascherina non bendi mai i loro occhi, né i loro pensieri.

NICOLETTA CATACCHIO
PRESIDENTE DEL C.D.I.

Sopravvivere alla DAD: la voce degli studenti

IO... SPERIAMO CHE ME LA CAVO!

Beh che dire...chi se lo ricorda il 9 Marzo del 2020? Inizio un lockdown nazionale! Tutti a casa e tutti gli studenti e docenti in didattica a distanza. All'inizio questa novità ha creato tanto entusiasmo per molti dei miei compagni ed amici, curiosità per alcuni e panico per i genitori. Non è stato facile per molte famiglie ritrovarsi in casa tutti insieme, 24 ore su 24, ognuno chiuso o confinato nella propria stanza a seguire le lezioni o svolgere le attività lavorative: sarà capitato anche a te che sul più bello perdevi la connessione, o "ti mutavano" o "ti facevano uscire"? Quanti problemi e novità ha portato con sé questa DAD. Il problema sicuramente è che ad oggi noi ragazzi, dopo più di un

anno, siamo stanchi di passare tante ore vicino al PC! Manca, manca il rapporto tra le persone, quel contatto quasi fraterno, c'è proprio voglia di stare tutti insieme, riabbracciarsi e far vedere i nostri bellissimi sorrisi. Ho proprio tanta voglia di rivedere i miei compagni, vedere quanto siamo cresciuti e cambiati, chiacchierare con i prof. durante l'intervallo, insomma assaporare nuovamente la vita di classe.

Dovendo fare un bilancio però devo dire che c'è anche un aspetto positivo in questa Odissea: sto imparando a studiare con nuovi strumenti, a collaborare anche a distanza, ma soprattutto ad essere più forte e determinata, e questo sono sicura è il miglior investimento per il mio futuro.

MARTINA COLONNA – SEC. 2A



Siamo quasi a fine anno e siamo ancora in DAD...questo è veramente triste! Ogni mattina bisogna accendere il computer e cliccare su teams con la speranza che l'incubo della disconnessione passi. Ogni mattina spero di non sentire la mia prof urlare per le telecamere disattivate, o i microfoni accesi che creano interferenze e danno fastidio. Non credo sia possibile descrivere la rabbia di aver perso la prima media, l'anno secondo me il più bello, in

questo modo! Mi manca tanto il suono delle campane, le urla dei ragazzi all'uscita, i nostri disegni sulla lavagna, l'amuchina sui banchi e il rumore delle matite che cadono per terra e rompono il silenzio e l'attenzione. La cosa che più mi crea rabbia è il fatto che molte persone non capiscono la gravità della situazione e, se non migliora, rischio di trascorrere anche la 2/3 media in DAD...mi viene quasi da piangere.

Il momento più bello, quello della conoscenza, della scoperta dei nuovi compagni e prof., mi è stato rovinato. Spero di tornare molto presto a scuola anche se mi sembra impossibile. Io continuo a sognare i banchi e le sedie, i gessi, le penne, le cartelle e l'aula sperando che questo mio sogno si avveri presto.

GABRIELLA RICUPERO – SEC. 1E

Schingaro si fa avanti per il San Paolo



**"SPAZIO ALLE
NOSTRE IDEE PER
MIGLIORARE IL
QUARTIERE"**

Il 9 aprile 2021 il presidente del III Municipio, Nicola Schingaro, ha incontrato in videoconferenza i ragazzi delle classi seconde e terze della scuola

Ungaretti per un confronto sulla vita del nostro quartiere, condividendo anche vissuti comuni, e avanzare proposte per migliorarlo.

Ci ha raccontato di essere nato e cresciuto nel quartiere, e che da piccolo la madre gli vietava di uscire di casa perché "a quell'epoca" c'erano molte persone pericolose per strada ed era facile cadere nelle mani della delinquenza. Per lui l'unico contatto col mondo esterno era la finestra della sua camera, gli "Occhi quadrati", da dove osservava il quartiere.

L'etichetta del San Paolo come quartiere poco rassicurante esisteva già da tempo, e ricorda che bastava dire che venivi dal CEP per essere guardato male ed essere allontanato da chiunque ti passasse vicino.

Penso abbia colpito un po' tutti l'episodio in cui Schingaro, ancora ragazzino, venne incolpato ingiustamente della spari-

zione di un capello solo perché veniva dal CEP! Molti ragazzi hanno chiesto la creazione di luoghi dove poter passare il tempo dell'"imparare", luoghi per lo studio, per eventi culturali nonché per praticare attività sportive!

Noi ragazzi abbiamo chiesto più sicurezza del quartiere: il presidente ha sottolineato l'importanza della polizia, ma anche come le sole forze dell'ordine non possano fermare la delinquenza: è necessario il contributo di tutti e che le scuole propongano percorsi di legalità.

L'incontro si è concluso col presidente che si è appuntato con cura tutte le nostre proposte.

La speranza è che possano essere accolte quanto prima per migliorare il futuro del nostro quartiere!

VIVIANA DE SALVATORE – SEC. 2B

MODULAZIONE ORARIA

25 ore sett. — dal lunedì al venerdì:
8:05 - 13:05
40 ore sett. — dal lunedì al venerdì:
8:05 - 16:05
con servizio mensa

FINALITA' DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

La scuola dell'Infanzia si pone la finalità di promuovere lo sviluppo:

- dell'IDENTITA',
- dell'AUTONOMIA,
- della COMPETENZA,
- della CITTADINANZA.



PiùScienze



I PLESSI

"Vito De Fano" - 25 C.D.
(BAAA81201V)

"Don Milani" e "Via Trentino"
(BAAA81202X)

"Lanave"
(BAAA81203I)

L'OFFERTA FORMATIVA

Il nostro Istituto Comprensivo intende sostenere ciascun allievo nel suo processo di crescita e di maturazione di una personalità libera, creativa e responsabile, fornendogli le conoscenze e le abilità per inserirsi da protagonista nella società contemporanea.

Per questo la nostra offerta formativa promuove un ambiente scolastico inteso come luogo di confronto continuo e di scambio, ricco e stimolante, pur nel riconoscimento delle diversità di ruoli e funzioni.

PROGRAMMAZIONE EDUCATIVA

L'ambiente scolastico si propone come contesto di relazione, di cura e di apprendimento nel quale le sollecitazioni che i bambini sperimentano possono essere canalizzate, discusse ed elaborate.

Il piano di lavoro annuale e delle unità di apprendimento, che costituiscono un progetto formativo per tutto l'anno, è articolato nei seguenti campi di esperienza:

- il sé e l'altro
- il corpo e il movimento
- linguaggi, creatività ed espressione
- i discorsi e le parole
- la conoscenza del mondo

PROGETTI

Assistenza specialistica ed intervento educatori

La scuola del saper fare e della solidarietà

Al lupo, al lupo!!!

Codifico, decodifico ... mi presento!

Cittadini del futuro!

Tratti, ritratti e sorrisi ad arte!

Un tuffo nel cuore!

Scuola Amica delle bambine, dei bambini e degli adolescenti

Io piccolo cittadino!

Amico vigile

La mia scuola è green!

C'è posta per te!

Rapporti Scuola-Famiglia

riunioni a scansione periodica
colloqui individuali

PS5 - Tutti in attesa della nuova Consolle



Il sogno di ogni ragazzo della mia età, è quello di avere una PS5. Dopo aver impiegato alcuni mesi a convincere i miei genitori per comprarmela, siamo andati nei punti vendita indicati, ma ci hanno detto che erano già finito tutti i pezzi. Ci sono rimasto molto male e in quel momento ero molto, ma molto arrabbiato. Però non ho perso le speranze e non appena tornato a casa ho subito controllato su ogni sito in cui la PS5 era in vendita, ma niente! Dopo soli pochi giorni erano già terminati ovunque tutti i pezzi. Ma perché questa console piace così tanto, perché è così tanta ricercata? Uno dei

motivi principali è che offre tanti e nuovi giochi: è possibile trovare IT TAKES TWO (gioco di coppia in cui ognuno svolge un ruolo ben preciso per completare le varie missioni), HITMAN 3 (un gioco in cui un personaggio viaggia in giro per il mondo compiendo omicidi organizzati senza farsi sgamare), CYBER PUNK 7777 (un gioco sparattutto in cui un personaggio deve sopravvivere e vincere) e molti altri titoli a dir poco interessanti. In questi giochi si punta molto sia sulla qualità grafica, sia sui frame durante il gioco online, in particolare in quelli sparattutto. Sony ha anche puntato a creare dei remake di alcuni giochi "abbandonati"

rendendoli veramente fantastici.

Questa nuova console è anche molto bella esteticamente e il rapporto qualità - prezzo non è per niente male, considerando tutti i confort che ci propone. Inoltre sono uscite 2 versioni di questa nuovissima console: una con un lettore dischi e l'altra senza, ed entrambe sono andate a ruba!

Purtroppo sono finiti tutti i pezzi disponibili sul mercato e in milioni di persone attendono con ansia la disponibilità di nuovi pezzi e nuovi giochi. Io la comprerei al più presto, e voi?

ANTONIO DI LERNIA - SEC.1B



I Social più in voga

Non sai cos'è Snapchat?

Molto...molto grave mio caro! E' un'applicazione multimediale per smartphone e tablet, forse la più in voga e utilizzata da milioni di utenti.

La mia esperienza personale con questa piattaforma ha avuto inizio due o tre anni fa, installando l'app per chattare con dei miei amici i quali, non avendo una sim con il numero di telefono, iniziarono a usare Snapchat per organizzarsi per uscire, passare il tempo insieme, giocare online ecc.

Ora la utilizzo anche con persone provenienti da altri paesi per parlare dei nostri interessi, come cantanti, hobby e consigli per il nostro stylé. Chattando sto cercando di imparare altre lingue come per esempio con delle ragazze inglesi per migliorare la pronuncia, o con una ragazza spagnola dove io imparo qualcosa di spagnolo e lei d'italiano.

MARTINA MOSCHETTI - SEC. 2A

Dieci sono i mesi da quando ho casualmente scoperto Tik Tok: ci sono arrivata attraverso altre app, mi ha incuriosito e così ho provato a scaricarlo. Da quel momento mi è piaciuto tantissimo, tanto che, soprattutto in questo periodo di clausura, dopo aver svolto i miei compiti, non nego di trascorrere delle piacevoli ore a vedere video. Numerosi sono i contenuti proposti: si passa dalle ricette di cucina, agli spiritosi e simpatici balletti madre/figlia, alle creazioni personali e soprattutto divertenti barzellette. È ormai il social più utilizzato dai ragazzi: nato in Cina nel settembre 2016 con il nome di Musicaly, è stato ribattezzato Tik Tok nel 2018.

CATERINA AURORA CHILLARI - SEC. 2E

"LA DIFFUSIONE DEI NUOVI SOCIAL"



Pioveva e mi stavo annoiando molto; così ho pensato di prendere il telefono per vedere se trovavo qualcosa di interessante. Ecco lì Instagram, un'applicazione che sembrava molto interessante. Subito scaricata, creato profilo, caricato una mia foto. Page di abiti o scarpe, meme, personaggi famosi, Manga, e cibo sono quelle su cui trascorro il mio tempo libero. Ma su Instagram a volte le persone non sono come appaiono nella foto perché usano i filtri. Secondo me danno troppa importanza all'aspetto fisico, e soprattutto le ragazze perché effettivamente noi pensiamo molto all'estetica e non a mostrare la felicità o qualsiasi sentimento.

Penso che Instagram, per noi giovani, sia un modo per passare il tempo e a volte anche fare nuove conoscenze, ma la cosa più importante è condividere momenti in cui si è veramente gioiosi e allegri.

SARA PALAZZOTTO - SEC. 2E

PON Simula Impresa... Let's Start Up!...un passo verso il mio domani

Le continue riaperture e chiusure cui la scuola sta assistendo in questo difficile e complesso anno scolastico, non hanno fermato la nostra progettualità d'istituto, offerta formativa sempre ricca e articolata per gli tutti gli alunni del comprensivo. Siamo alla secondaria di I Grado, plesso Ungaretti, dove dal mese di marzo ha preso il via il progetto **PON SIMULA IMPRESA... Let's start up!**, progetto dal carattere spiccatamente laboratoriale, che vede come attori - protagonisti gli alunni delle classi seconde e terze.

“INIZIAMO”, iniziamo sin dalla secondaria di I grado, in un’ottica orientativa, a dare forma e corpo alle idee d’impresa di tredicenni e quattordicenni, in un contesto socio-culturale sì particolare, ma altresì fucina di propositività e intenti.

Trattasi di tre moduli (Ortomarketing, Simula Plus 1, Simula Plus 2) di 30 ore extra-curricolari cadauno, attualmente svolti esclusivamente a distanza, alla guida di docenti che vogliono mettere nella condizione ciascun alunno di presentare una loro proposta imprenditoriale davanti ad una platea di esperti qualificati del mondo economico.

Il progetto si raccorda a pieno con i traguardi del RAV e del POF inserendosi pertanto nel curriculum verticale d’istituto, e propone dapprima la realizzazione di piccole attività produttive legate a prodotti tipici locali per arrivare alla simulazione di una start-up d’impresa.

Partendo dal loro vissuto, dai loro sogni, gli alunni hanno modo di confrontarsi, collaborare per dare forma alla loro idea d’impresa incominciando a comprendere le diverse forme



di marketing di un prodotto o i risultati di una semplice ricerca di mercato.

Valore aggiunto è la partecipazione di personalità e professionisti del mondo economico locale che con la loro testimonianza cercano di chiarire alcune complesse e articolate dinamiche lavorative e incominciare a recuperare quel gap che spesso si crea fra il mondo del lavoro e la scuola, dove si dà spesso più spazio al saper che al saper fare.

LA REDAZIONE

“SPAZIO
ALLE IDEE,
ALLA
CREATIVITÀ”

Formazione Fondazione Mondo Digitale



Nell’ambito del progetto Open Space, Fondazione Mondo Digitale, società della conoscenza inclusiva che coniuga innovazione, educazione, inclusione e valori per la cittadinanza responsabile, ha attivato corsi in linea con gli obiettivi formativi del PTOF e del PNSD, rivolti ad alunni e docenti presso il nostro comprensivo al fine

di promuovere e sostenere il percorso d’apprendimento degli alunni.

L’utilizzo della piattaforma Office 365, del software di progettazione 2D/3D Tinkercad, di Publisher hanno caratterizzato incontri interessanti e motivanti in un clima disteso e sereno grazie alle formatrici.

Molto gratificante e significativo è stato il lavoro svolto con gli alunni DVA che hanno partecipato alla formazione di modelling, accompagnati dai docenti di sostegno, sia al laboratorio con le classi di appartenenza sia ad un laboratorio loro dedicato.

La formazione ha coinvolto anche i docenti che hanno partecipato alla formazione per l’utilizzo avanzato della piattaforma Office 365, al coding lab e al laboratorio di robotica.

PROF. FABRIZIO PERILLI



LA TERRA

Per aiutare il nostro pianeta, bisogna non distruggere la vegetazione, piantare alberi e piante, utilizzare energie rinnovabili, non sprecare, avere cura dell'ambiente, non inquinare il mare, e andare spesso in bici.



LA GIORNATA DELLA TERRA

Amo la Terra perché è un mondo che si può rendere migliore. Io per proteggere la Terra raccolgo le spiagge in alcuni giorni ogni anno perché c'è gente maleducata che non rispetta le regole buttando la spazzatura a terra.



IL LAMENTO DELLA TERRA

Tu uomo fermati e prova a osservare i monti lontani, il cielo e il mare. Le chiame al vento e gli orizzonti. Sono la Terra fragile e imperfetta. E tu uomo non mi hai protetta. Eppure conosci la mia bellezza. E tu continui a ferire la mia bellezza. Gas, veleni, inquinamento da tempo mi danno il tormento. Le foreste sono quasi sparite. Lo senti il mio lamento? Lo affido al filo d'erba e al vento. Rivolgilo a te una muta preghiera. Guarda questa Terra che si disperde, rendi migliore il tuo mondo. Ma fallo da cima a fondo. Ti prego curami con pazienza. Non infliggermi altra violenza. Ama il Pianeta perché ti assicuro senza di me non c'è futuro!



GIORNATA INTERNAZIONALE DELLA TERRA

Io per aiutare il nostro pianeta andrei più spesso in bici invece che andare in macchina...



I have the world in my hands

22 aprile Giornata mondiale della Terra: gli alunni della classe 5 B nonostante la Dada sono sulla salvaguardia del pianeta.

tema 2030: 15° obiettivo la vita sulla Terra

...niamo spazi sempre verdi e meno colossi di cemento"

Alunni di 5 B del plesso V. De Fano

LA GIORNATA DELLA TERRA

Per aiutare il nostro pianeta mi piace fare parte di un gruppo di persone che ho visto al telegiornale che raccolgono la plastica dai litorali e dalle spiagge. Questo gruppo si chiama "Plasticfree".



LA GIORNATA DELLA TERRA

Amo la Terra perché amo le piante, l'acqua e le mani. La Terra respira l'odore della natura e amo bottare per terra.



Dante 700

ve got
the whole
my

EARTH DAY

anni di 5 B del plesso V. De fano

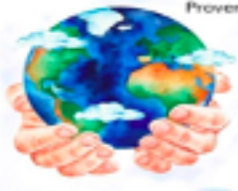
In occasione della giornata mondiale della terra, la piattaforma team gli alunni della 5b del plesso V. De fano, giovedì 22 Aprile, hanno trattato l'argomento, con l'ascolto di una canzone "He's got the whole world in his hands" (egli ha il mondo intero nelle sue mani). Il testo della canzone ha permesso di riflettere sul fatto che l'uomo sia responsabile del creato e quanto uno di noi può impegnarsi per la salvaguardia dello stesso. Dal 2015, l'ONU con altri paesi della terra hanno istituito l'Agenda 2030 che è l'insieme di 17 obiettivi di sviluppo sostenibile globali per sostenere la cura del nostro pianeta. Obiettivi che devono essere raggiunti in ogni parte della terra poiché mirano a diminuire le disuguaglianze tra i paesi ricchi e poveri e sono validi per tutti. NESSUNO ESCLUSO! La conversazione si è conclusa con un messaggio che la DS prof.ssa Zoraide Bianchi ha inviato ai suoi docenti che hanno colto l'occasione per condividerlo con gli alunni.

22 aprile

GIORNATA DELLA TERRA

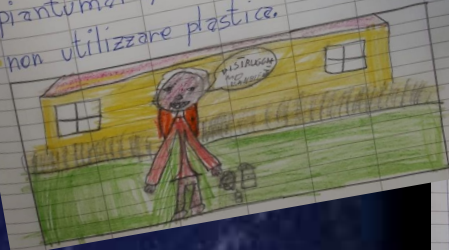
"Quando l'ultimo albero sarà abbattuto, l'ultimo pesce mangiato, e l'ultimo fiume avvelenato, vi renderete conto che non si può mangiare il denaro."

Proverbio indiano



Giornata della terra: cosa posso fare io...

- non buttare plastica nell'ambiente;
- riciclare;
- non distruggere la vegetazione;
- mantenere pulito l'ambiente;
- utilizzare energie rinnovabili:
(solare=SOLE; idrica=ACQUA; eolica=VENTO)
- piantumare;
- non utilizzare plastica.



LA TERRA SI E' SENTITA MALE

La Terra si è sentita male,
dall'improvviso ha smesso di girare,
i riali, tutti molto stanco,
sussurra: "I caregivers mi manca,
l'aria che mi protegge, chi mi tocca,
l'acqua che mi nutre, chi mi tocca,
i fiumi i mari hanno ordinato,
ho il cuore che non regge, si è ammalato!"
Quel il Sole alla Luna: "Che facciamo?"
"La mostra, amica come la curiamo?"
"Che fare?" si chiedono le stelle.
Chiamando un aiuto, tutte le stelle
gridano: "Il protettore,
altri piante, noi siamo noi,
l'acqua, l'aria, i laghi, il mare,
l'acqua continua a girare.
La Terra continua a girare.
dei bambini, del sole delle stelle,
riprende o girare piano piano
e saluta il Sole da lontano."



IL LAMENTO DELLA TERRA

Tu uomo fermati e prova a osservare
i monti lontani, il cielo e il mare,
le chiese al vento e gli orizzonti.
Sono la Terra fragile e imperfetta
e tu uomo non mi hai protetta.
Eppure conosci la mia bellezza,
ma continui a ferire la mia bellezza.
Gas, veleni e inquinamento
da tempo mi danno il tormento.
Le vedi le mie ferite?
Le foreste sono quasi sparite.
Lo senti il mio lamento?
Lo affido al filo d'erba e al vento.
Rivolgiti a te una mia preghiera:
guarda questa Terra che si dispera,
rendi migliore il tuo mondo.
Ti prego curami con pazienza.
non indifferenzi altra violenza!
Anzi il Pianeta perché ti assicuro
senza di me non c'è futuro!



ne la Terra perché...
bella e se noi evitiamo di fare cose
sbagliate la Terra ci tratta bene



GIORNATA DELLA TERRA

Per contribuire al punto posso essere più attento e
rispettoso.



MODULAZIONE ORARIA

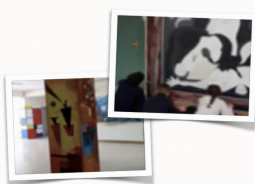
30 ore sett. — dal lunedì al venerdì:
7:50 - 13:50

QUADRO ORARIO

Discipline	ore
Italiano	6
Approfondimento	1
Storia	2
Geografia	1
Inglese	3
Francese	2
Spagnolo	2
Matematica	4
Scienze	2
Tecnologia	2
Arte	2
Musica	2
Religione	1



PIN012000



Progetto Potenziamento "Murales"

La scuola secondaria di primo grado, attraverso le discipline di studio:

- è finalizzata alla crescita delle capacità autonome di studio e al rafforzamento delle attitudini all'interazione sociale;
- organizza ed accresce le conoscenze e le abilità;
- è caratterizzata dalla diversificazione didattica e metodologica in relazione allo sviluppo della personalità dell'allievo;
- sviluppa progressivamente le competenze e le capacità di scelta corrispondenti alle attitudini e vocazioni degli allievi;
- fornisce strumenti adeguati alla prosecuzione delle attività di istruzione e di formazione;
- introduce lo studio di una seconda lingua dell'Unione europea;
- aiuta ad orientarsi per la successiva scelta di istruzione e formazione.

L'OFFERTA FORMATIVA

L'offerta formativa, ampia e articolata, si prefigge l'obiettivo di innalzare i livelli di istruzione e le competenze degli alunni e delle alunne rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento, di contrastare le disuguaglianze socio-culturali e territoriali e di prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica.

LABORATORI DI INFORMATICA
LABORATORIO LINGUISTICO
ATELIER CREATIVO
LABORATORIO DI ARTE
ORTO DIDATTICO
PALESTRE



Atelier Creativo



Laboratorio di Informatica 1



Laboratorio Linguistico

PROGETTI E PON

Assistenza specialistica ed intervento educatori.

Bullismo e Cyberbullismo STOP

Cittadinanza digitale

Potenziamento delle lingue straniere (inglese, francese e spagnolo)

Progetto "Chiddle"

Progetto Orientamento

Progetti PON 2014-20 (coding e robotica, cittadinanza digitale, simula impresa, povertà educativa)



Curricolo Verticale di Educazione Civica



Scuola Amica dei Bambini



Progetto Simula Impresa



Progetto Parole Piumate



Progetti Sportivi



I Giochi BEBRAS dell'Informatica



ISTITUTO COMPRESIVO
DON MILANI
B A R I

INFANZIA LANAVE
INFANZIA VIA TRENTINO
INFANZIA E PRIMARIA DON MILANI
INFANZIA E PRIMARIA DE FANO
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO UNGARETTI

Viale delle Regioni, 62
70132 - Bari

Tel.: 080-5371951
Fax: 080-5375520
Posta elettronica:
baic812002@istruzione.it

Dirigente Scolastico

Prof.ssa Zoraide CAPPABIANCA

I Docenti

Enzo BERARDI - Giuseppe NOIA - Andrea STRIPPOLI - Amantina ZUBANI

La Redazione

D. Antonacci - C. Bianco - C. Borgato - N. Bruni - E. Caggianelli - K. Cellamare - C.A. Chillari - S. D'Alba - V. De Salvatore - A. Di Lernia - D. Di Lernia - M. Colonna - C. Covato - N. Lacriola - F. Lobefaro - F. Loiacono - S. Magaletti - D. Montella - G. Montrone - M. Moschetti - S. Palazzotto - N. Paparella - N. Perna - A. Piemonte - D. Piscitelli - R. Pontrelli - A. Reale - R. Reale - I. Ricupero - G. Ricupero - R. Sallustio - M. Scaramuzzi - L. Scarimbolo - G. Signorile - M. Signorile - M.G. Sodano - E. Tamma - E. Tanzi - D. Vitucci - D. Vurro

www.donmilanibari.it

... QUI MI REALIZZO!!!